

## Storia n° I 4: Giana

Vengo dall'Ucraina e prima di venire qua, non so come si dice, lavoravo in una fabbrica, non in un'attività. A scuola ho fatto 10 classi. Sono separata e mio figlio vive con mio marito. Conoscevo una mia zia che lavorava qui, per questo sono venuta. Il viaggio per venire qua, in pullman, mi è costato 150 euro. Avevo un permesso per venire. Sono arrivata a Napoli e c'era una persona che mi aspettava.

Lavoro con una persona anziana, mi danno 450 euro e ho una mia stanza. Il lavoro che faccio non mi piace molto, ma sono contenta perché guadagno bene. Metto i soldi da parte perché spero di poter acquistare una casa. Non invio il mio danaro lo metto da parte qui, lavorerò ancora molto tempo per poi tornare. Ho tutta la mia famiglia lì oltre a mia figlia ci sono i miei genitori che sono vecchi.

Tra 15 giorni, anzi 16, vado al mio Paese per restare un po' di giorni..., un mese un mese e mezzo. Non ho chiesto il permesso vado e basta.

Vado da mia figlia mi manca, ma non voglio farla venire qua per non farle cambiare vita. Per me è normale.